

ORARIO: 9.30-13.30

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER OPERATORI UFFICI COMMERCIO E POLIZIA LOCALE

“LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE”

NUOVI ORIENTAMENTI INTRODOTTI DAI DIVERSI DECRETI GOVERNO MONTI

DOCENTE: **WALTER COLOMBINI** – Già Comandante e direttore di consorzio PL. Redattore di “Infocds.it” e “L'impego”. Formatore e consulente enti locali.

OBIETTIVO

Sulla G.U. n. 206 del 3 settembre 1991, veniva pubblicata la l. 25 agosto 1991, n. 287, “Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi”, che modificava tutta la normativa inerente la somministrazione di alimenti e bevande demandando alle regioni e ai comuni l'adozione di propri provvedimenti legislativi e regolamentari per disciplinare la materia.

Oggi si deve prendere atto che diverse regioni hanno emanato proprie leggi in materia di somministrazione di alimenti e bevande contenenti le modalità di esercizio dell'attività e indirizzi ai comuni sulla base dei quali formulare una propria programmazione di settore che oggi si deve confrontare con il dettato della normativa comunitaria.

Sulla base delle nuove competenze costituzionali attribuite dagli artt. 117 e 118, le diverse leggi regionali in materia hanno introdotto la fine applicativa della Legge 287 in materia di somministrazione di alimenti e bevande diventato gli unici riferimenti legislativi in materia unitamente alle diverse norme del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza che trovano ancora attuazione nell'esercizio dell'attività.

Diverse regioni hanno emanato indirizzi utili ai comuni per l'approntamento dei propri atti di programmazione; nella realtà questi indirizzi sono stati, e vengono, interpretati con una valenza legislativa che nella realtà non hanno, creando parecchi problemi nei controlli amministrativi.

Il nuovo assetto legislativo chiede ai comuni di esercitare la propria autonoma competenza mediante l'adozione di opportune programmazioni di settore ed espletare i relativi controlli che, con l'introduzione estensiva delle diverse procedure semplificate, sono diventati sempre più complessi richiedendo maggiore attenzione nell'adozione dei diversi atti d'accertamento.

PROGRAMMA

1^ PARTE

INTRODUZIONE LEGGE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Riflessi operativi sull'attività distributiva.

La competenza regionale e la competenza Comunale. Nuove definizioni.

REQUISITI SOGGETTIVI

Requisiti morali.

Requisiti professionali e loro incidenza.

GLI ATTI FORMALI

Modalità di esercizio.

Le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.

Verifica requisiti soggettivi.

LE TIPOLOGIE D'ESERCIZIO

Condizioni e modalità di esercizio sul territorio comunale.

L'attività di pianificazione.

Ambiti a valenza storica o di particolare pregio.

2^ PARTE

ATTI DA ADOTTARE

Termini e procedure rilascio autorizzazioni.

Individuazione ambiti preclusi all'esercizio dell'attività.

Orari di attività.

SOSPENSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

Esposizione dei casi di particolare gravità

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

Incidenza dei casi sui requisiti e titoli abilitativi all'esercizio.

CONTROLLI E PROCEDURE

Comportamenti procedurali in relazione alle varie tipologie di violazione.

Accertamenti aventi rilevanza amministrativa e/o penale.

SANZIONI

Tipologia dei controlli.

Competenze e sanzioni.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si effettua direttamente **ON LINE** collegandosi al sito www.infocds.it, **SEZIONE FORMAZIONE**; scegliere il corso che interessa e **COMPILARE IL FORM** oppure [clicca qui](#).

La mancata partecipazione senza preavviso di almeno 48 ore comporta il pagamento integrale della quota.

L'iscrizione si intende perfezionata con l'invio della nostra conferma via e mail.

Per informazioni chiamare il n. 02.400.95.238 o mandare una e mail a info@infopol.biz

Quota individuale di partecipazione visibile sul sito all'atto dell'iscrizione.

La quota di partecipazione è si intende al netto delle spese per il bonifico.

I prezzi sono da intendersi Iva 21% esclusa. Ai sensi dell'art. 10, d.p.r. 633/72, la quota è esente Iva se la fattura è intestata a un Ente pubblico. La quota deve essere versata con bonifico su c/c postale intestato a: **INFOPOL S.R.L.** a socio unico, IBAN IT49T0504801616000000010365, BANCA: UBI.

La dispensa e l'attestato di partecipazione verranno inviati per e mail agli iscritti.